



Sede c/o
 "Torre Civica"
 Via Cusani, 2
 Carate Brianza
 Tel/Fax: 0362992364
 www.caicaratebrianza.it
 info@caicaratebrianza.it



27 Maggio 2018
I villaggi walser della val d'Otro - Alagna (VC)

Logistica

Partenza Ore 6:00 - Sede C.A.I - Via Cusani, 2 – Carate Brianza
Rientro Ore 19:30 (previsto)
Mezzi Pullman

Escursione

Partenza Alagna Valsesia (m 1191)
Arrivo Alagna Valsesia (m 1191)
Meta o Vetta Follu, Dorf, Scarpia, Pianmisura e Belvedere
Dislivello Salita mt. 650 – Discesa mt. 650. La salita al Belvedere aggiunge 160 mt. nelle due direzioni.
Difficoltà E (Escursionistico)
Durata 4:30h (stimate)
Acqua sul percorso Sì
Versanti Valle orientata da Est ad Ovest
Punti d'Appoggio Rifugio Zar Senni in Frazione Follu
Attrezzatura Calzature da trekking, preferibilmente alte, ed abbigliamento adeguato alla stagione e all'altitudine

Note

La salita al Belvedere, benché consigliata, può essere evitata da coloro che preferiscono maggior relax. Colazione al sacco.

Carissime amiche ed amici, la gita di Maggio della sezione CAI di Carate Brianza ci porta in **Val d'Otro**, una valle laterale dell'alta **Valsesia** nella sezione delle **Alpi Occidentali Pennine** in provincia di **Vercelli**.

La Val d'Otro e` una *valle sospesa*, cosi` si chiamano le valli il cui fondo si trova ad un'altitudine maggiore della valle principale (in questo caso la Valsesia) in cui sboccano. La formazione geologica delle valli sospese e` spiegabile dalla confluenza di un ghiacciaio minore, detto *tributario*, in un ghiacciaio con portata maggiore, il *principale*. La minore portata del tributario opera un'erosione minore originando una valle meno profonda che risulta sospesa rispetto al piano della valle generata dal ghiacciaio principale.

La Val d'Otro - **Oltretol**, in lingua Walser - e` una meta molto interessante, oltre che per la bellezza dei luoghi (incantevoli!), anche per aspetti di carattere storico ed antropologico. La valle, infatti, fu colonizzata nel XIII secolo dai **Walser**, una tenace popolazione germanofona proveniente dall'attuale cantone svizzero del **Vallese**.

Ma facciamo un passo indietro nella storia. Sino all'anno 1025 i ricchi pascoli della valle facevano parte dei possedimenti dei potenti **Conti di Piomba** ma, a seguito del loro appoggio ad **Arduino di Ivrea** (marchese d'Ivrea, considerato il primo Re d'Italia fra il 1002 e il 1014), vennero puniti dall'allora imperatore del Sacro Romano Impero **Corrado II** che ordino` la confisca di vari possedimenti dei conti. Ma l'imperatore era lontano, l'impero grande e poco governabile; inoltre i di Piomba erano potenti e, di fatto, mantennero il controllo sulla zona. Comunque, per mettersi al sicuro, nel 1083 **Guido II di Piomba** ideo` uno stratagemma: dono` vari possedimenti, Val d'Otro compresa, all'**Abbazia di Cluny** che li trasferi` al monastero cluniacense di **Castelletto Cervo** (BI), fondato dai conti di Piomba stessi e ancora di loro proprieta`. In questo modo i conti affrancavano i possedimenti dal controllo imperiale e, anche se non piu` proprietari, ne mantenevano di fatto il pieno controllo. Nel XIII secolo i **Conti di Biandrate e del Canavese**, discendenti dei Conti di Piomba, volendo valorizzare i possedimenti, favorirono l'insediamento dei Walser che garantivano lo sfruttamento economico della valle tramite l'allevamento ed erano fonte di introiti per la casata pagando tributi e affitto dei pascoli.

La passeggiata tocca alcuni dei villaggi fondati dai Walser le cui baite sono in ottime condizioni di conservazione rendendo la Val d'Otro l'insediamento Walser forse piu` bello ed intatto delle Alpi. Partiremo da Alagna (mt 1200) imboccando il sentiero n. 3, nella prima parte ombreggiato da un bosco di faggi. Dapprima il sentiero e` acciottolato, poi i gradoni - a volte scoscesi ed impegnativi - ci fanno guadagnare velocemente quota; infine, dopo circa un'ora, la valle si apre, il sentiero diventa pianeggiante e si iniziano a scorgere le prime baite. Il primo villaggio che incontreremo, **Follu**, e` il piu` grande ed ospita una graziosa chiesetta seicentesca con facciata affrescata. Continuando sul sentiero arriveremo a **Dorf**, dove e` possibile vedere il forno per il pane, e a **Scarpia**, caratterizzato dalla singolare struttura delle case difese dalle valanghe da un terrapieno che si raccorda ai tetti. Continueremo sino alla conca di **Pianmisura** (mt 1782) per poi tornare sui nostri passi sino a Follu dove, chi vorra`, potra` salire sino al **Belvedere** (mt 1824) da cui si puo` ammirare un bellissimo panorama sul massiccio del **Monte Rosa**.

Buona passeggiata!

AE Marco Consonni

Email: mcocmo62@hotmail.com

Fonti:

- https://it.wikipedia.org/wiki/Val_d%27Otro
- https://www.paesionline.it/italia/itinerari-ed-escursioni-alagna_valsesia/escursione-in-val-d-otro-valsesia
- <http://www.quota300.it/2017/gita3.php>

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni. I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 9,00 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.
Dal giorno antecedente l'escursione sar  possibile contattarci per comunicazioni urgenti al 338-5684520